

CHALLENGES 2.6: Una rete integrata sul territorio

21 Febbraio 2026 – Appia Park Hotel Roma

08.30 Registrazione dei partecipanti

08.45 Presentazione ed obiettivi del corso
V. Izzo

Moderatori: V. Izzo – M.I. Sacco

09.00 Il cuore in affanno e il rene non risponde: ipertensione, diabete, dislipidemia e malattia renale cronica. Fattori che aumentano il rischio CV
R. Gagliardi

09.30 Criteri diagnostici e stadiazione della malattia renale cronica.
E. Giammarioli

10.00 Algoritmi a confronto nella gestione del paziente diabetico con malattia cardio-renale-metabolica
S. Colangelo

10:30 Question & answer

Moderatori: V. Izzo – S. Colangelo

11.00 Come funzionano gli SGLT-2: meccanismo d'azione
V. Izzo

11:30 La tipologia del paziente da SGLT-2 inibitore nell'ambulatorio di medicina generale:

- Paziente DMT2 con MRC
- Paziente DMT2 con metformina e glicata non a target
- Paziente DMT2 iperteso, dislipidemico e fumatore
- Paziente DMT2 in trattamento con sulfaniluree

V. Izzo – E. Giammarioli – S. Colangelo – R. Gagliardi – R. Fabiano – L. Mazzeo

12.00 Empagliflozin l'unicità nella prevenzione cardiorenale
V. Izzo

12.30 Ipercolesterolemia dalla placca al paziente. Una corsa contro il tempo. Quali opportunità farmacologiche
R. Gagliardi

13.00 Question & answer

13.30 TAVOLA ROTONDA



La costruzione di un modello assistenziale efficace: l'importanza della collaborazione tra specialisti e medici del territorio nel percorso a lungo termine del paziente in SGLT2i

V. Izzo – E. Giammarioli – S. Colangelo – R. Gagliardi – R. Fabiano – L. Mazzeo

14.30 Question & answer

15.00 Take home message e conclusioni

RAZIONALE

Il diabete mellito Tipo 2 è una malattia cronica caratterizzata da anomalie glico– lipidiche che si caratterizza per una patologia micro e macrovascolare a carico di differenti organi ed apparati. La sua incidenza è in continua crescita, assumendo ormai proporzioni “epidemiche”. Secondo l'organizzazione mondiale della sanità si calcola che nel 2030 saranno più di 600 milioni gli individui affetti da diabete Tipo 2. Il diabete Tipo 2 si caratterizza per una insulino-resistenza a livello di tessuto muscolare il che comporta per mantenimento della omeostasi glicemica un aumento della secrezione di insulina che porta all'accumulo di grasso viscerale e sottocutaneo. Queste concause portano all'aumento della glicemia che, nel lungo periodo, porta allo sviluppo di complicanze croniche, sia microvascolari (retinopatia, neuropatia, nefropatia) che macrovascolari (cardiopatia ischemica, stroke, vasculopatia periferica). Il controllo della glicemia rimane pertanto il cardine del trattamento teso a prevenire le complicanze micro e macrovascolari. La terapia del paziente diabetico è, in primo luogo, volta a correggere lo stile di vita del paziente, esaltando l'importanza di una corretta alimentazione, in associazione con l'esecuzione di regolare esercizio fisico. Quando tali presidi non siano sufficienti per ottenere un controllo glico–metabolico ottimale, si rende necessario intraprendere appropriata terapia farmacologica. L'acquisizione, negli ultimi anni, di farmaci sempre più maneggevoli, flessibili, con minori effetti correlati e, soprattutto, sempre più “mirati” a correggere una ben determinata alterazione fisiopatologica, ha rappresentato un passo in avanti fondamentale nella cura del diabete Tipo 2. Le gliflozine o inibitori della SGLT2 sono i farmaci nuovi che dobbiamo imparare a conoscere e ad utilizzare. Essi, studiati e commercializzati per la loro proprietà di abbassare la soglia di riassorbimento del glucosio a livello del tubulo renale e quindi per i loro effetti sul metabolismo gluco lipidico, hanno mostrato anche capacità di nefroprotezione e cardioprotezione diventando così farmaci di elezione in prevenzione primaria e secondaria

DAFNE SRL

Via Caldara, snc
89048 Siderno (RC)

T. +39 0964 342229
E. info@dafne.it

P.IVA 02551120807
Provider ECM N°2647

www.dafne.it



nella patologia cardio renale. L'ipercolesterolemia, aumentando le LDL circolanti, accelera la formazione e l'instabilità della placca aterosclerotica attraverso infiammazione endoteliale e accumulo lipidico. Intervenire precocemente sui livelli di colesterolo permette di rallentare la progressione della placca e ridurre in modo significativo il rischio cardiovascolare per il paziente.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott.ssa Valentina Izzo

SEDE CONGRESSUALE

Appia Park Hotel Roma

Via Appia Nuova, 934, 00178 Roma RM

OBIETTIVO FORMATIVO: documentazione clinica. percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)

CREDITI:

ORE FORMATIVE: 6

DESTINATARI: 100

PROFESSIONI: Medico Chirurgo: tutte le discipline

ID PROVIDER: 2647

ID EVENTO:

DAFNE SRL

Via Caldara, snc
89048 Siderno (RC)

T. +39 0964 342229
E. info@dafne.it

P.IVA 02551120807
Provider ECM N°2647

www.dafne.it

